

ATTIVITA' IN CLASSE SULLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE

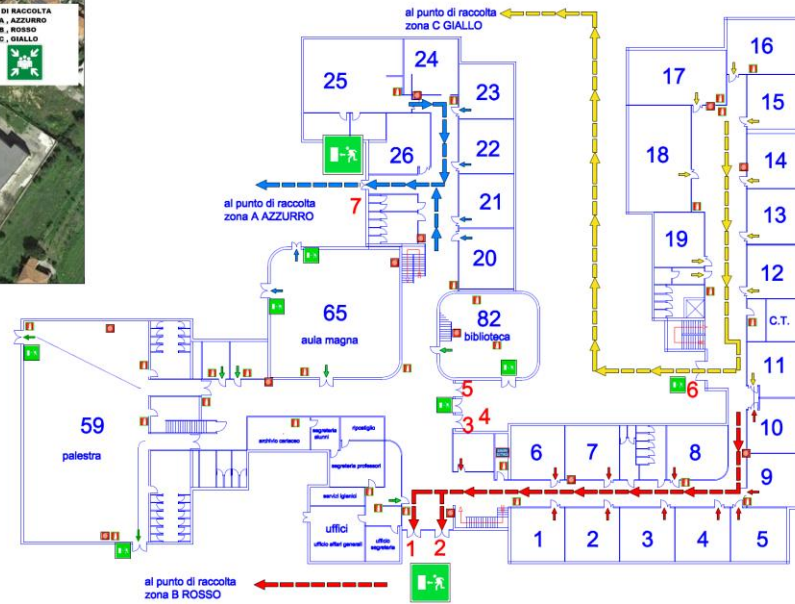
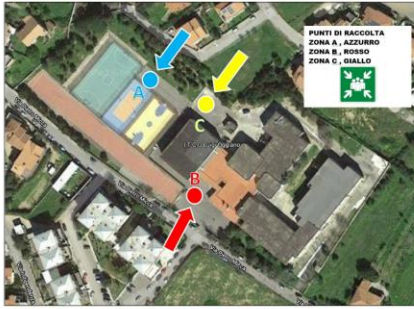
Il coordinatore di classe impartirà le istruzioni di evacuazione qui riportate:

Contenuti minimi

Situazione di emergenza ed evacuazione:

- 1) ruolo del docente
- 2) ruolo dell'alunno
- 3) nomina di un aprifila e di un chiudifila
- 4) alunni portatori di handicap : nomina di quattro alunni che, oltre al docente, si cureranno dei disabili (gli alunni devono essere nominati anche se nella classe non ci sono persone disabili).
- 5) Percorsi di esodo e vie di uscita
- 6) Area di raccolta
- 7) Norme generali di tutela

AREA DI RACCOLTA : VEDERE SCHEDE ALLEGATE



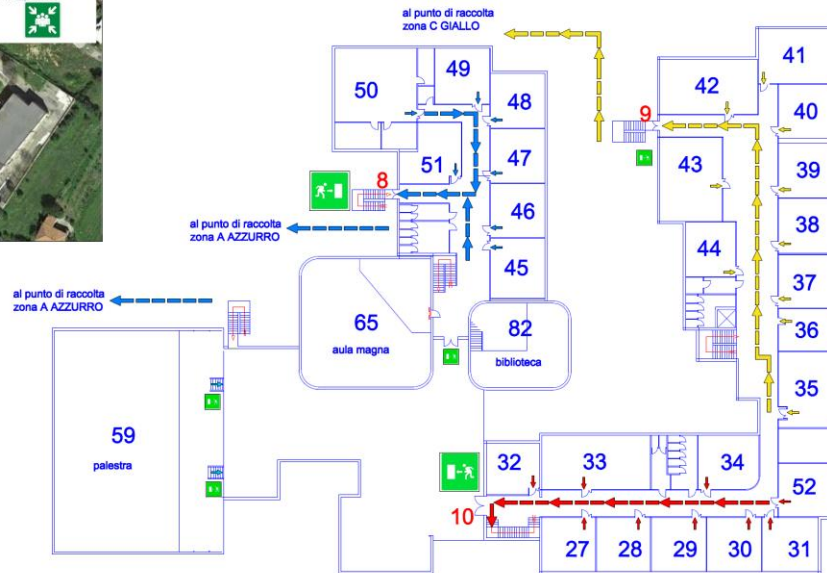
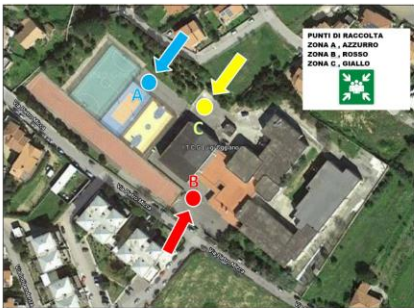
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI E L' ENOGASTRONOMIA
"LUIGI OGGIANO" SINISCOLA

Ing. Gianni Respano

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO TERRA

	QUADRO ELETTRICO		ATTACCO PER MOTOPOMPA V.V.F.		Percorso 1 uscita di sicurezza n°6
	ESTINTORE		USCITA DI SICUREZZA		Percorso 2 uscita di sicurezza n°1
	IDRANTE		CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		Percorso 3 uscita di sicurezza n°7
			ARMA BIANCA		



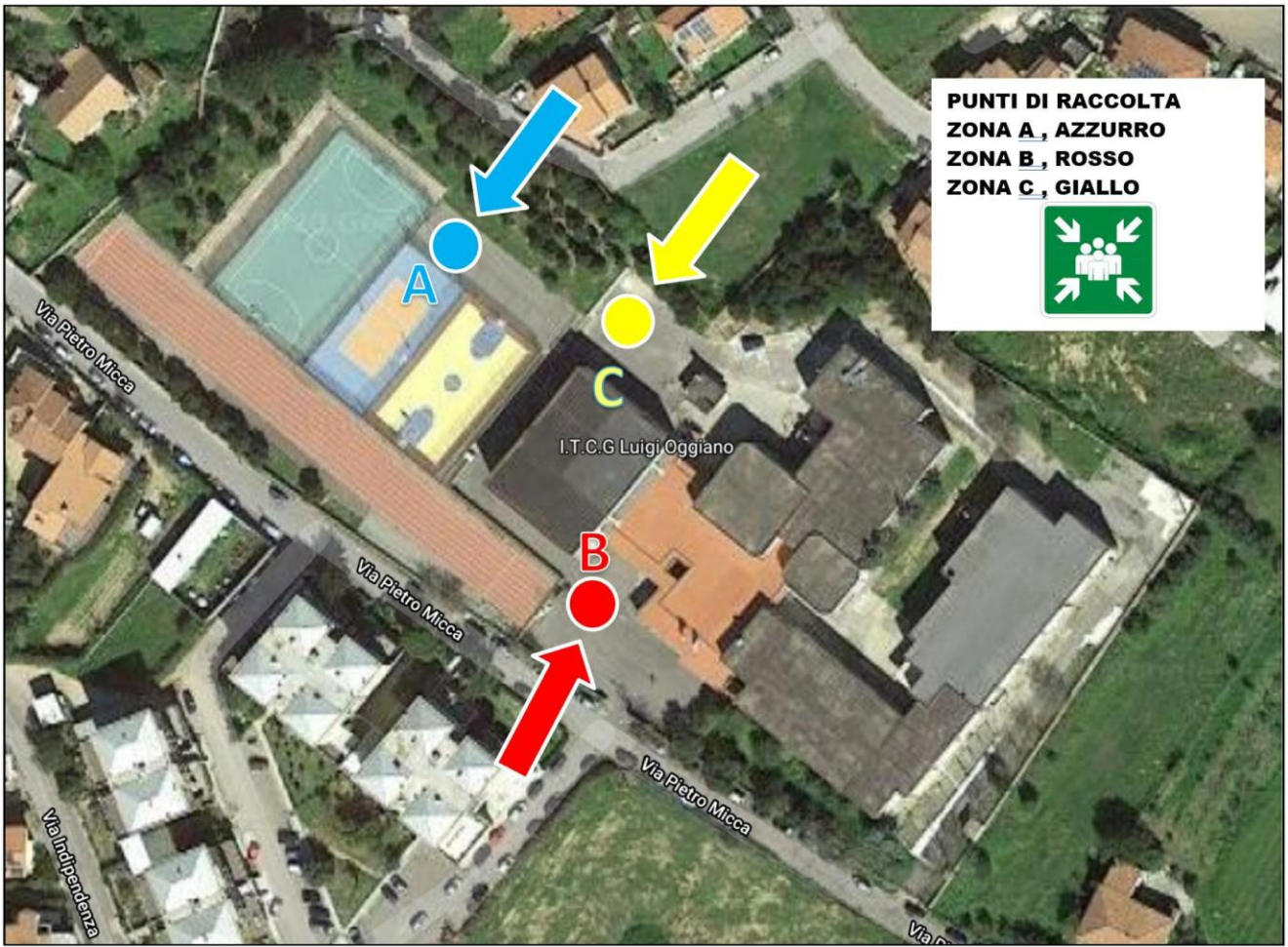
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE, PER GEOMETRI E L' ENOGASTRONOMIA
"LUIGI OGGIANO" SINISCOLA

Ing. Gianni Respano

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO PRIMO

	QUADRO ELETTRICO		ATTACCO PER MOTOPOMPA V.V.F.		Percorso 4 uscita di sicurezza n°9
	ESTINTORE		USCITA DI SICUREZZA		Percorso 5 uscita di sicurezza n°2
	IDRANTE		CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		Percorso 6 uscita di sicurezza n°8
			ARMA BIANCA		



AREE DI RACCOLTA

Procedure di emergenza

In caso di emergenza verrà emesso il segnale di allarme convenuto: allarme antincendio e/o campana di fine lezione con suono intermittente: dieci squilli.

ruolo del docente:

Il docente prende il diario di classe (registro con l'elenco degli alunni e delle presenze) e guida la classe col sussidio degli alunni aprifila e serrafila nella zona di raccolta controllando che nessuno si stacchi dalla fila. Se in classe sono presenti disabili si cura di accompagnarli assieme alla classe, assieme all'insegnante di sostegno, e facendosi aiutare, se necessario, dagli alunni nominati per svolgere tale compito (si ricorda che in ogni classe devono essere nominati quattro alunni che aiuteranno il docente a prendersi cura dei disabili in caso di emergenza). Raggiunta l'area di raccolta egli fa l'appello, avvalendosi del modulo qui allegato, per verificare che tutti gli alunni della classe siano presenti. Se qualcuno risultasse assente egli lo segnalerà al coordinatore dell'emergenza e si avvierà la ricerca.

ruolo dell'alunno:

Gli alunni, in caso di evacuazione, e di emergenza sono tenuti a: mantenere la calma, interrompere le attività, lasciare gli oggetti personali nell'aula, non aprire le finestre, incolonnarsi dietro gli aprifila, rimanere collegati fra loro, attenersi alle indicazioni dell'insegnante, rispettare le precedenze, seguire le vie di fuga indicate, non usare l'ascensore, raggiungere la zona di raccolta assegnata. Gli alunni preposti aiuteranno l'insegnante ad accompagnare eventuali disabili

ruolo del collaboratore scolastico

Dopo l'allarme di evacuazione deve aprire le porte di sicurezza, collaborare nelle operazioni di abbandono dell'istituto controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario.

supportare gli insegnanti di sostegno nell'esodo dei disabili, controllare che nessuno sia rimasto all'interno dell'edificio,
indirizzare, dove necessario, i soccorritori al loro arrivo, impedire l'accesso dall'esterno .

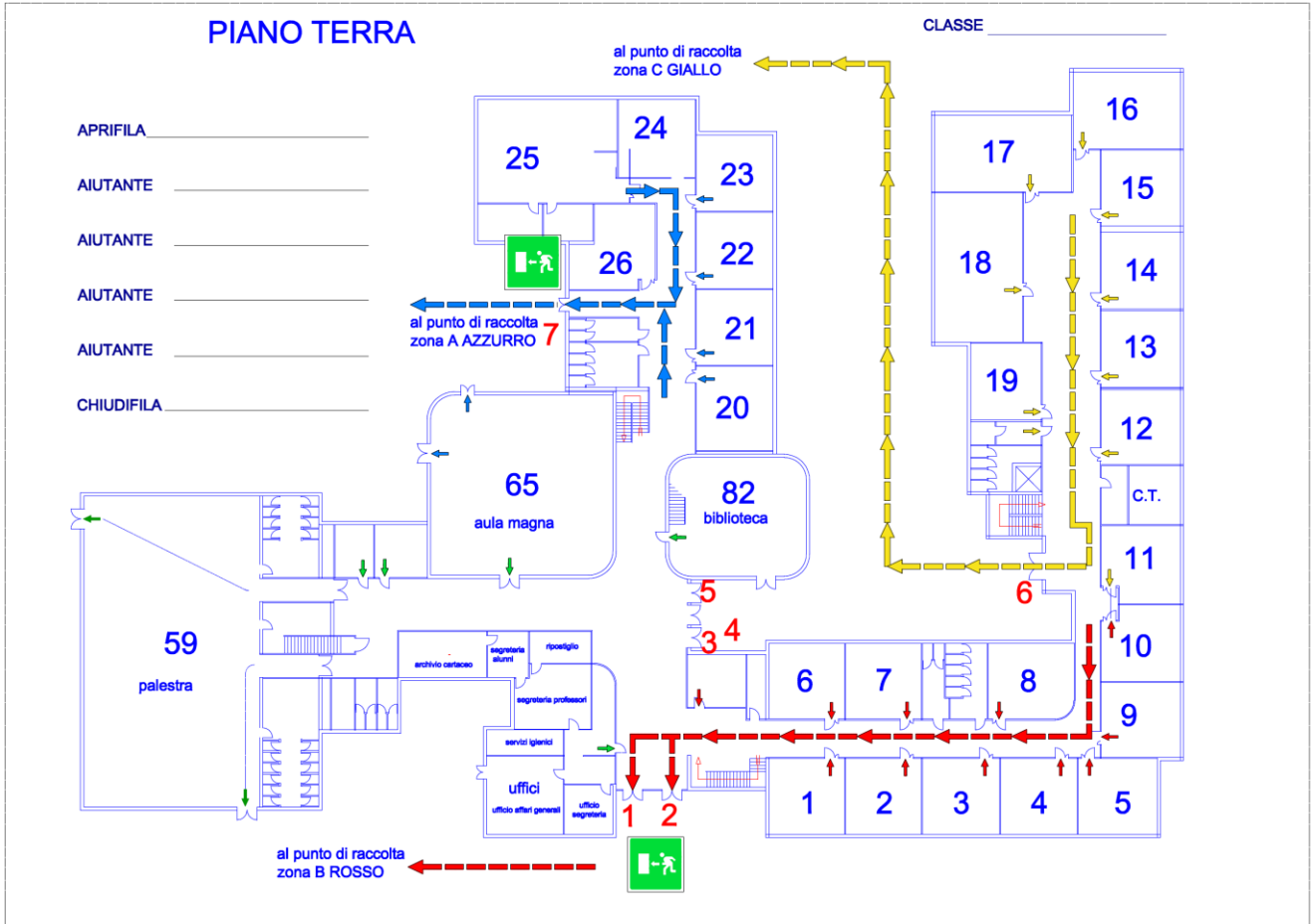
Chi si trova fuori dall'aula deve:

unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso; raggiunta l'area di raccolta, segnalare al docente di classe la propria presenza.

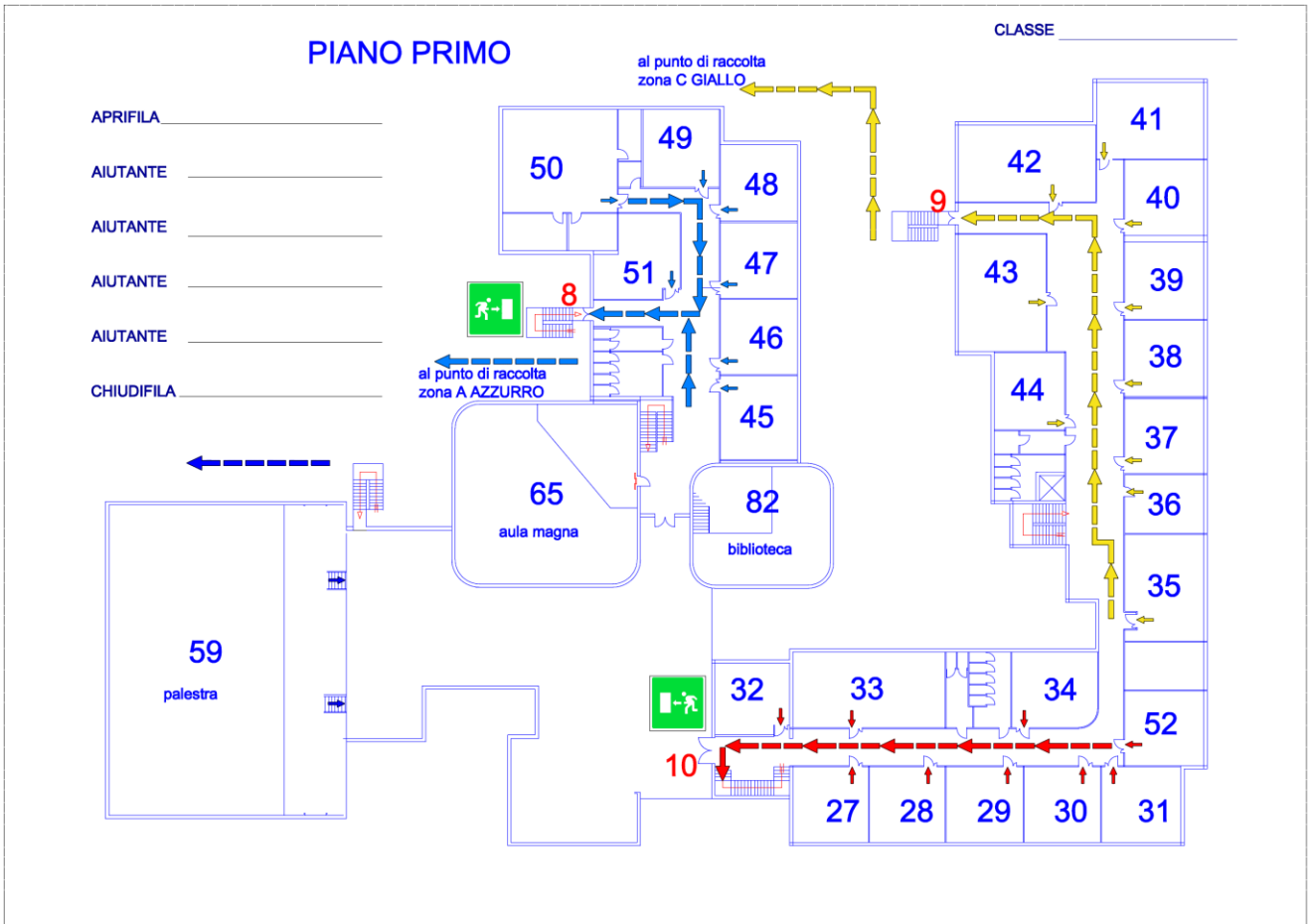
**ESERCITAZIONE GRAFICA DI CLASSE IN PREPARAZIONE DELLA
PROVA DI EVACUAZIONE**

l'esercitazione preliminare da fare in classe col proprio coordinatore di classe consiste nel prendere la pianta dell'edificio, individuare la propria aula, il percorso di esodo, l'uscita di emergenza ad esso relativa. Il percorso da seguire e l'uscita di emergenza assegnata alla classe vanno rilevati dall'apposita scheda contenente la pianta dell'edificio e qui riportata.

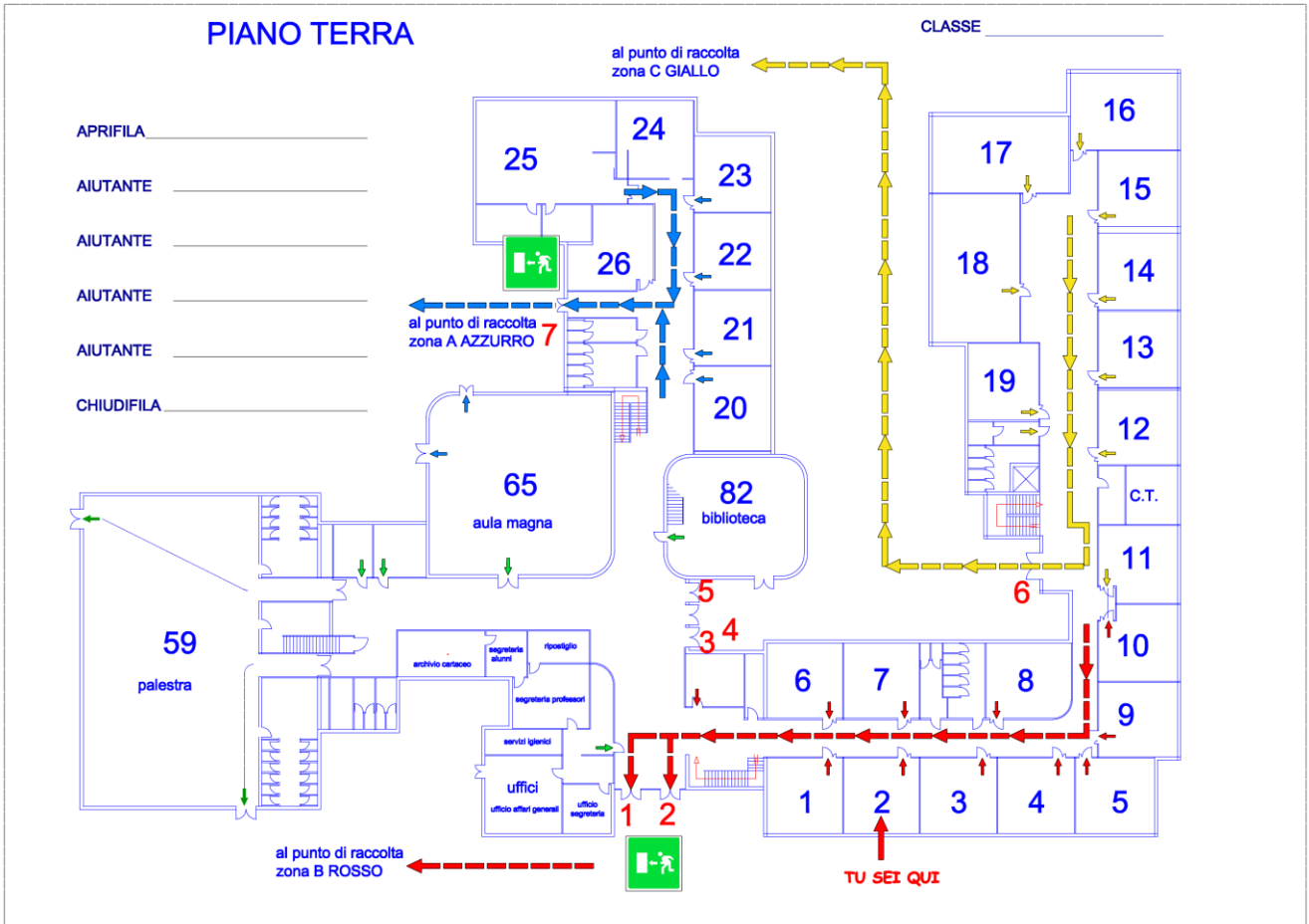
Evidenziare con un pennarello sulla scheda pianta dell'edificio il percorso di evacuazione e scrivere sulla propria classe: TU SEI QUI. La scheda qui riportata, contenente la classe (ad esempio "aula n° 2") deve essere affissa sulla porta dell'aula all'interno della stessa.



SCHEDA PIANO TERRA



SCHEDA PIANO PRIMO



ESEMPIO: AULA N° 2

MODELLO DA ALLEGARE AL REGISTRO DI CLASSE

PUNTO DI RACCOLTA	
EDIFICIO	
PIANO	
CLASSE	
LOCALE	
ALLIEVI	
PRESENTI	N°
EVACUATI	N°
DISPERSI	
FERITI	

DATA _____

FIRMA DEL DOCENTE _____

MISURE GENERALI DI TUTELA ANTINCENDIO

La prevenzione incendi per risultare efficace richiede l'interesse, l'impegno e la collaborazione di tutti. Le cause accertate di incendio più ricorrenti negli edifici ad uso civile sono originate da impianti elettrici o termici difettosi o mal gestiti o dall'imprudenza dei fumatori. Le conseguenze sono statisticamente variabili da caso a caso in relazione alla tempestività del rilevamento e alla tempestività di efficacia dell'intervento di spegnimento.

Alla luce di quanto sopra richiamato, si propongono di seguito le principali norme di esercizio fornite dalla normativa antincendio per gli edifici scolastici (Decreto 26.08.1992), e indicazioni di carattere preventivo e difensivo:

Norme di esercizio per il personale della scuola

Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

☞ Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

☞ **Nei locali è vietato fumare o fare uso di fiamme libere.**

☞ **Misure preventive**

☞ Accertarsi che le apparecchiature (quelle elettriche in particolare) risultino sempre in ordine e sempre regolarmente sottoposte a verifiche e manutenzione.

☞ Limitare per quanto possibile l'uso di apparecchi elettrici a riscaldamento diretto per incandescenza (stufe, lampade ad incandescenza).

- ☞ E' vietato utilizzare stufe funzionanti a combustibile liquido o gassoso, per il riscaldamento di ambienti.
- ☞ Per quanto attiene il fumo di tabacco va rammentato che una delle cause principali di incendio che le statistiche mettono in evidenza, è rappresentato dal comportamento imprudente dei fumatori che gettano inneschi (fiammiferi o mozziconi) senza preoccuparsi delle conseguenze. È opportuno pertanto far rispettare il divieto di fumo in tutti i locali della scuola.
- ☞ È vietato manomettere spine, interruttori, cavi elettrici o apparecchi elettrici.
- ☞ Se si ravvisa la presenza di prese, spine o altri apparecchi elettrici danneggiati, segnalarlo e chiedere che si provveda alla riparazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Michele Carta